



### I compiti del RLS

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza :

- riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37;
- promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali e', di norma, sentito;
- partecipa alla riunione periodica;
- fa proposte in merito alla attività di prevenzione;
- avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.



### I compiti del RLS

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza :

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, contenuti in applicazioni informatiche.

Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

L'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e' incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione.





## GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE



consuleo  
partner d'esperienza

Docente: Silvio Martines

Ente formatore

## GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE



### La formazione del Lavoratore

Il lavoratore ha l'obbligo di frequentare un corso iniziale della durata di 4 ore di formazione base al quale si aggiunge un corso di formazione specifica della durata di :

- 4 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio BASSO;
- 8 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio MEDIO;
- 12 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio ALTO.

Il Preposto ha l'obbligo di frequentare un corso di aggiornamento della durata di 6 ore nei 5 anni successivi alla prima formazione.



consuleo  
partner d'esperienza

Docente: Silvio Martines

Ente formatore



### I compiti del Lavoratore

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;



### I compiti del Lavoratore

- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.





## GLI OBBLIGHI DEL PREPOSTO



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'esperienza

## GLI OBBLIGHI DEL PREPOSTO



### La formazione del Preposto

Il Preposto ha l'obbligo di frequentare un corso iniziale della durata di 8 ore

Il Preposto ha l'obbligo di frequentare un corso di aggiornamento della durata di 6 ore entro 5 anni dal corso iniziale.



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'esperienza



### I compiti del Preposto

Il Preposto Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informa i loro superiori diretti



### GLI OBBLIGHI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA





### La formazione dell'Addetto al Primo Soccorso

L'addetto al Primo Soccorso ha l'obbligo di frequentare un corso iniziale della durata di 16 ore per aziende di tipo A\* e di 12 ore per aziende di tipo B o C.

L'Addetto al Primo Soccorso ha l'obbligo di frequentare un corso di aggiornamento della durata di 6 ore se impiegati in aziende di tipo A e 4 ore se impiegati in aziende di tipo B o C.

\* *Definizione di aziende di tipo A, B o C contenuta nel DM 388/03.*



### La formazione dell'Addetto Antincendio

L'Addetto Antincendio ha l'obbligo di frequentare un corso iniziale della durata di :

- 4 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio BASSO;
- 8 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio MEDIO;
- 12 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio ALTO.

L'Addetto Antincendio ha l'obbligo di frequentare un corso di aggiornamento nei 3 anni successivi alla prima formazione della durata di :

- 2 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio BASSO;
- 5 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio MEDIO;
- 8 ore nel caso di impiego in aziende che presentano un rischio ALTO.





## GLI OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'azienda

## GLI OBBLIGHI DEL MC



### Gli obblighi del Medico Competente

- Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;
- Predisporre l'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori ;
- Sottoscrive il documento di valutazione dei rischi ;
- Partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria cartella sanitaria e di rischio ;
- Effettua i sopralluoghi negli ambienti di lavoro ;
- Effettua la sorveglianza sanitaria .



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'azienda



**Sorveglianza Sanitaria obbligatoria:**

- movimentazione manuale di carichi, movimenti ripetuti degli arti superiori;
- attività a unità video (tempo superiore alle 20 ore complessive settimanali);
- esposizione ad agenti fisici (rumore, ultrasuoni, infrasuoni, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, microclima, atmosfere iperbariche);
- sostanze pericolose (chimiche, cancerogene, mutagene);
- agenti biologici ;
- lavori usuranti.



**Riepilogo dei soggetti ed attori interessati**





Organigramma del SPP



APPALTI, LAVORO AUTONOMO E SICUREZZA





### Disposizioni per i lavori in appalto

Il D.Lgs. 81/08 introduce 8 commi recanti obblighi per i lavori affidati a terzi :

1. Verifica da parte dell'appaltatore dell'idoneità tecnico-professionale;
2. Coordinamento degli interventi in materia di salute e sicurezza;
3. Partecipazione in solido i danni non indennizzati dall'INAIL;
4. Determinazione dei costi per la sicurezza inerenti i servizi appaltati;
5. Valutazione ponderata delle voci inerenti la sicurezza in sede di gara;
6. D.Lgs. 81/08 applicabile agli appalti pubblici;
7. Tesserino di riconoscimento



### Disposizioni per i lavoratori autonomi

L'art. 89 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/08 definisce il lavoratore autonomo "persona fisica le cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione".

L'art. 96 comma 1 lettera g) specifica che il piano operativo di sicurezza deve essere redatto dai datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici che operano in cantiere. Il lavoratore autonomo, non avendo dipendenti, non è datore di lavoro e, di conseguenza, non può essere soggetto all'obbligo di redazione del POS.

Il lavoratore autonomo, è soggetto agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, ovvero quelli inerenti agli obblighi connessi ai contratti d'appalto d'opera o di somministrazione ed è tenuto a dimostrare la sua idoneità tecnico professionale, a rilasciare la documentazione prevista nell'Allegato XVII o dall'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08. Il lavoratore autonomo è inoltre tenuto ad informare il datore di lavoro committente di eventuali rischi che apporta in cantiere e a collaborare con lo stesso nell'elaborazione del DUVRI da allegare al contratto.





Sanzioni per datore di lavoro e dirigente

OBBLIGHI	SANZIONI
DVR-Autocertificazioni	Ammenda 2000/ 4000 €
Analisi valutazione rischio	Ammenda 2000/4000 €
Nomina RSPP (interno e esterno)	Arresto 3/6 mesi o Ammenda 2500/6400 €
Fornire DPI	Arresto 2/4 mesi o Ammenda 1500/6000 €
Formazione lavoratori	Arresto 2/4 mesi o Ammenda 1200/5200 €
Informazione lavoratori	Arresto 4/8 mesi o Ammenda 1500/6000 €
Designazione addetti anti-incendio e primo soccorso	Arresto 2/4 mesi o Ammenda 750/4000 €
Informazione, Formazione, Addestramento addetti anti-incendio e primo soccorso	Arresto 2/4 mesi o Ammenda 750/4000 €
Nomina medico competente	Arresto 2/4 mesi o Ammenda 1500/6000 €
Effettuare riunione periodica per decidere i programmi di sicurezza(+ 15 lavoratori)	Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 6600 €



Sanzioni per il preposto

OBBLIGHI	SANZIONI
Sovrintendere e vigilare sui lavoratori	Arresto fino a 2mesi o ammenda 400/ 1200 €
Richiedere l'osservanza delle disposizioni per gestire le situazioni di rischio	Arresto fino a 2mesi o ammenda 400/ 1200 €
Segnalazione tempestiva al datore di lavoro delle deficienze dei mezzi	Arresto fino a 2mesi o ammenda 400/ 1200 €
Astenersi dal richiedere la ripresa dell'attività in caso di pericolo	Arresto fino a 2mesi o ammenda 400/ 1200 €
Verificare che i lavoratori abbiano avuto adeguata formazione	Arresto fino a 1mese o con ammenda da €200 a €800
Informare i lavoratori	Arresto fino a 1mese o con ammenda da €200 a €800
Partecipare a corsi di formazione	Arresto fino a 1mese o con ammenda da €200 a €800





Sanzioni per il medico competente

INOSSERVANZE	SANZIONI
Mancata consegna al DL a fine incarico della documentazione sanitaria	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/800€
Mancata Programmazione della Sorveglianza Sanitaria	Arresto fino a 2 mesi o Ammenda 300/1200 €
Mancata informazione ai lavoratori interessati dei risultati della sorveglianza sanitaria	Sanzione Amministrativa Pecuniaria 600/2000 €
Violazione dell'obbligo di collaborare con il DL alla Valutazione dei Rischi	Arresto fino a 3 mesi o Ammenda 400/1600€



Sanzioni per il lavoratore

OBBLIGHI	SANZIONI
Osservare le disposizioni impartite dal DL, dirigenti e preposti	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€
Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€
Utilizzare in modo appropriato i DPI messi a loro disposizione;	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€
Segnalare deficienze dei mezzi	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€
Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€
Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal DL	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€
Sottoporsi ai controlli sanitari disposti dal medico competente	Arresto fino a 1 mese o Ammenda 200/600€





Sanzioni per RSPP/ASPP

Nessuna sanzione penale o amministrativa

La natura consultiva non comporta responsabilità

Responsabile solo se induce in errore il datore di lavoro nella Valutazione dei rischi



GLI ORGANI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO





### Organi preposti

In materia di tutela di salute negli ambienti di lavoro, gli organi di vigilanza principalmente deputati ad intervenire sono:

- ASL
- Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro
- I Vigili del fuoco
- La direzione provinciale del lavoro
- Ex-ISPESL INAIL
- INAIL
- Comando carabinieri per tutela del lavoro
- Vigili urbani
- Guardia di finanza



### Il ruolo dell'ASL

Le ispezioni possono essere attivate da una segnalazione o in seguito ad una denuncia d'infortunio o malattia professionale, ma possono anche far parte del programma operativo di vigilanza stabilito dall'ASL in cooperazione con le regioni.

Le ASL possono adottare provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale se riscontrano gravi e ripetute violazioni in materia di salute e sicurezza.

Le ASL controllano l'attività di sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti delle aziende ed esaminano i ricorsi contro i giudizi di idoneità specifica alla mansione formulati dal Medico Competente,

Sono anche l'organo tecnico deputato ad emettere per conto del Comune di appartenenza autorizzazioni, pareri e/o nulla osta, previsti da leggi e relativi all'igiene e sicurezza del lavoro





### Il ruolo dello SPESAL

E' un servizio offerto dalla ULSS ed è pertanto locale

Ha la finalità di promuovere la salute, la sicurezza ed il benessere sul luogo di lavoro.

Ha un'azione di vigilanza mirata al contrasto dei rischi più gravi

Verifica lo stato di attuazione delle norme di prevenzione

Accerta le cause e le responsabilità nei casi di infortunio e malattia professionali ed accertare le violazioni di norme di sicurezza e di igiene del lavoro

Rilascia autorizzazioni, valida il registro di infortunio

Valuta i requisiti di igienicità e salubrità dei nuovi insediamenti produttivi



### Il ruolo dei VVFF

Per le norme in materia di prevenzione incendi, l'organo di vigilanza competente è costituito dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco.

La verifica riguarda l'attuazione delle norme che si prefiggono di prevenire l'insorgere di incendi e la formazione e l'innescio di miscele esplosive.

Nei casi previsti emettono il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)

Si occupano anche di organizzare i corsi di formazione obbligatoria per alcune tipologie di rischio (oltre alla prevenzione incendi, ad es. anche la manipolazione di gas tossici)





### Il ruolo della Direzione Provinciale del Lavoro

Ente territoriale del ministero del Lavoro e delle politiche Sociali presente in ambito provinciale.

Le attività della direzione Provinciale del lavoro sono:

- Ricevere le richieste d'intervento dei lavoratori nei confronti di qualunque situazione pregiudizievole.
- Affari legali che svolge le attività relative ai contenziosi sul posto di lavoro
- Vigilanza tecnica che comprende principalmente le attività di verifica e controllo per garantire la sicurezza sul lavoro

Docente: Silvio Martines

Ente formatore



consuleo  
partner d'organismi



### Il ruolo dell'ISPESL

E' l'organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale. E' chiamato a svolgere attività di ricerca, di sperimentazione, di controllo, di formazione e di informazione per quanto concerne la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute negli ambienti di lavoro.

L'istituto svolge le seguenti attività: ricerca, studio, sperimentazione ed elaborazione dei criteri e delle metodologie per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica degli impianti, dei materiali, delle attrezzature e dei processi produttivi

Docente: Silvio Martines

Ente formatore



consuleo  
partner d'organismi





### Il ruolo dell' EX- ISPESL

E' l'organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale. E' chiamato a svolgere attività di ricerca, di sperimentazione, di controllo, di formazione e di informazione per quanto concerne la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute negli ambienti di lavoro.

L'istituto svolge le seguenti attività: ricerca, studio, sperimentazione ed elaborazione dei criteri e delle metodologie per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica degli impianti, dei materiali, delle attrezzature e dei processi produttivi



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'ingegno



### Il ruolo dell'INAIL

E' un ente pubblico che ha lo scopo di:

- Tutelare le vittime degli infortuni sul lavoro
- Di ridurre il fenomeno infortunistico
- Di assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio
- Garantire il reinserimento nella vita lavorative degli infortunati sul lavoro.

Ad esempio in caso di infortunio sul lavoro l'INAIL interviene dando al lavoratore un sostegno economico.

L'INAIL si finanzia grazie all'assicurazione obbligatoria che i datori di lavoro pagano per tutti i loro dipendenti.



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'ingegno



### Il ruolo delle assicurazioni delle associazioni di volontariato

Art. 4. legge 266/91

Assicurazione degli aderenti ad organizzazioni di volontariato

1. Le organizzazioni di volontariato debbono assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. L'assicurazione prevista dalla legge prevede una duplice copertura perché comprende sia una responsabilità contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, sia una assicurazione per la responsabilità verso terzi.

Con l'assicurazione per gli infortuni il volontario è assicurato per gli infortuni e quindi solo per i danni alla persona che capitano a lui.

Con l'assicurazione di r.c il volontario è assicurato per i danni alle persone che lui cagioni ad altri.



### Il ruolo del Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro

E' istituito per poter esercitare la vigilanza sull'applicazione delle leggi in materia di lavoro e previdenza sociale nelle aziende industriali, commerciali, negli uffici, nell'agricoltura ed in genere ovunque è previsto un lavoro stipendiato.

I carabinieri di questo reparto specializzato hanno la qualifica di ispettori del lavoro e operano al fine di garantire il rispetto della normativa di settore.



GLI ORGANI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO



Il ruolo dei Vigili Urbani

Collaborano con le ASL per la sicurezza sul lavoro

In caso di infortunio sul lavoro il datore di lavoro deve fare denuncia alla polizia municipale.



consuleo  
partner d'esperto

Docente: Silvio Martines

Ente formatore

RIEPILOGHIAMO CON NAPO



Lavoriamo insieme



consuleo  
partner d'esperto

Docente: Silvio Martines

Ente formatore



### Organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione



consuleo  
partner d'esperienza

Docente: Silvio Martines

Ente formatore



### LA TUTELA ASSICURATIVA, LE STATISTICHE ED IL RISCHIO INFORTUNI



consuleo  
partner d'esperienza

Docente: Silvio Martines

Ente formatore



### L'analisi dell'andamento infortunistico

La statistica degli infortuni, intesa come analisi dell'andamento infortunistico, ha come scopo principale quello di evidenziare la natura e le cause dell'evento negativo al fine di trovare provvedimenti di tipo tecnico e organizzativo per evitare il ripetersi degli infortuni.

Per ottenere delle statistiche d'infortunio omogenee e confrontabili è necessario definire i parametri che caratterizzano il fenomeno infortunistico allo scopo di identificare alcuni indicatori significativi ai fini prevenzionistici che consentano la misura del rischio e del danno e la comparazione dei dati a livello settoriale temporale e territoriale.

Tale omogeneizzazione è ottenuta fondamentalmente attraverso due indici infortunistici: l'indice di frequenza e l'indice di gravità (vedi UNI 7249).



### Indici

#### INDICE DI FREQUENZA

è il rapporto tra il numero di casi di infortunio (N.I.) avvenuti in un dato intervallo di tempo e il numero di ore lavorate (L) nello stesso intervallo di tempo.

$$I.F. = \frac{N.I.}{L} \cdot 1.000.000$$

#### INDICE DI GRAVITA'

è il rapporto tra il numero di giorni di lavoro persi per infortunio (GG.P.) in un dato intervallo di tempo e il numero di ore lavorate (L) nello stesso intervallo di tempo.

$$I.G. = \frac{GG.P.}{L} \cdot 1.000$$





Esempio

N° Infortuni	13
Giorni Persi	250
Ore Lavorative	57.039
I.F.	227,9
I.G.	4,38

  

Area	Descrizione	n. Infortuni	gg. Persi	Ore Lavorate	I.F.	I.G.
1	Preparaz.	4	59	7.494,5	533,7	7,87
2	Assemblag.	6	79	14.285,5	420,0	5,53
3	Bobinatrice	2	96	6.083,0	325,8	15,75
4	Magazzino	1	16	3.162,0	316,2	5,06



Premio Inail

L'assicurazione INAIL è regolata dalle norme contenute nel Testo Unico sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Il rapporto assicurativo nasce per effetto di legge al verificarsi dei requisiti previsti.

Il datore di lavoro è tenuto a presentare la denuncia all'INAIL dell'attività esercitata in quanto ritenuta rischiosa.

Il lavoratore rientrando nell'obbligo assicurativo, in caso di infortunio o malattia professionale è tutelato dall'INAIL con prestazioni economiche, sanitarie ed integrative, anche nel caso in cui il datore di lavoro non abbia provveduto al pagamento del premio (automaticità delle prestazioni).

Il costo dell'assicurazione - vale a dire il premio assicurativo - è a carico del datore di lavoro ed è determinato applicando, alle retribuzioni pagate ai dipendenti occupati, i tassi previsti da un'apposita tariffa che tiene essenzialmente conto della diversa pericolosità tra le varie lavorazioni e la gestione virtuosa delle misure di sicurezza.





## LA VALUTAZIONE DEI RISCHI, IL DVR E IL DUVRI



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'esperienza

## LA VALUTAZIONE DEI RISCHI



### Cosa è?

È un procedimento analitico che, attraverso diverse fasi (raccolta informazioni e loro studio, conoscenza di cicli tecnologici e sostanze utilizzate, analisi degli ambienti, etc.), consente di individuare i pericoli che sono in grado di provocare disturbo e/o danno alla SALUTE e SICUREZZA dei lavoratori.

La verifica approfondita delle ipotesi di rischio, consente di stabilire le zone in cui effettuare i controlli, distribuiti secondo precise priorità.

Effettuata dal datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e Medico Competente previa consultazione del RLS



Docente: Silvio Martines

Ente formatore

consuleo  
partner d'esperienza